

Riunione Operativa dell'ORQF

DATA E LUOGO

15 novembre 2013 presso ARS Toscana, V. Dazzi n. 1 - FIRENZE

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

PRESENTI:		ASSENTI:	
1	PAOLO BECHERUCCI		ALESSIO NASTRUZZI
2	MIRELLA FLORITA		CRISTINA BURIANI
3	ALBERTO PERETTI		GABRIELLA GRAZIANI
4	CHIARA ROGAI		MAURIZIO PAPARO
5	VINCENZO MAZZA		MANOLA PISANI
6	SANDRO CORTINI		NICOLA MANCINI
7	GIULIETTA TORRETTA		LUCIA LIVATINO
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
Altri partecipanti			
1	Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità-ARS	3	
2		4	

ORDINE DEL GIORNO

1.	<u>Condivisione delle procedure di conduzione degli audit</u>
2.	<u>Condivisione del manuale di qualità "nazionale"</u>
3.	<u>Valutazione delle richieste della Regione Toscana concernenti gli audit di riaccreditamento standard</u>
4.	<u>Programmazione degli audit futuri</u>
5.	<u>Varie ed eventuali</u>
6.	<u>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</u>

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO: Condivisione delle procedure di conduzione degli audit: Viene distribuito il documento “Prospetto tipologie di audit” con la descrizione degli audit di Accreditemento Standard, gli audit di Miglioramento, di Mantenimento e di Riaccréditamento.

2. TITOLO: Condivisione del manuale di qualità “nazionale”

P. Becherucci presenta il “Manuale per gli osservatori della qualità dell’Educazione Continua in Medicina”, prodotto dall’Osservatorio Nazionale della Formazione Continua in Sanità (2° Edizione, Novembre 2013), dopo averlo distribuito a tutti. Sottolinea che dal manuale sono stati eliminati i criteri per gli accreditamenti standard dei Provider e sono stati invece confermati e rimodulati i criteri per la rilevazione della qualità aziendale. Nel documento è presente una tabella riassuntiva degli standard di qualità di un Provider ECM e i requisiti e criteri per la valutazione della qualità (es. esperienza in attività formativa in campo sanitario, competenze scientifiche, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi ecc.).

Becherucci chiede ai componenti dell’Osservatorio quale sia la loro opinione a proposito del “Dossier formativo”, di cui si sta discutendo in questo periodo a livello nazionale e regionale. Segue un dibattito e una discussione generale. Emerge una certa divisione, poiché taluni lo ritengono un utile strumento per far crescere il sistema, mentre altri rilevano la difficoltà di introdurre tale elemento nella formazione ECM.

Becherucci introduce poi il tema dei possibili criteri da adottare per eseguire una “valutazione formale” di un evento formativo (durante la quale non sarà valutata la “qualità” della formazione erogata, ma solo la sua coerenza e corrispondenza con quanto dichiarato in sede di progettazione). Segue una discussione generale su quali siano gli elementi da inserire in un’eventuale check list per la valutazione formale, che potrebbe essere utilizzata durante la visione di un evento. Alcuni rilevano che sarebbe opportuno scaricare la “scheda di accreditamento” dell’evento, su cui sono presenti tutti gli elementi utili (programma, ore di formazione, destinatari della formazione, modalità della didattica ecc.). Questa potrebbe essere utilizzata come griglia per creare una check list per la valutazione dell’evento.

Dalla discussione emerge che la valutazione dovrebbe verificare i seguenti aspetti/requisiti:

- Aspetti/requisiti “gestionali” relativi all’evento (es. orari di ingresso, fogli firma ecc.);
- Altri aspetti relativi alla didattica (es. attrezzature e strumentazione);
- Aspetti “logistici” relativi all’aula (es. rispetto della normativa sulla sicurezza delle aule).

Molti dei presenti sottolineano l’importanza di valutare:

- L’aderenza della didattica rispetto a quanto dichiarato in sede di progettazione (es. se si afferma che all’interno del corso è presente una fase di discussione in aula e poi questa non c’è). Tale valutazione andrebbe intesa come un mero controllo “formale” su quanto dichiarato in sede di progettazione, rispetto a quanto effettivamente erogato (e non come una valutazione “di merito” sui contenuti).
- L’utilizzo di tutti i questionari obbligatori (es. questionario di apprendimento, di gradimento ecc.). Sarà necessario verificare non solo “se” viene compilato il singolo questionario ma anche “quando”.
- Se nel questionario di gradimento sia presente o meno la sezione relativa all’eventuale

percezione del conflitto di interessi da parte dei discenti.

- Se venga rispettata la normativa sulle sponsorizzazioni (nel caso di evento sponsorizzato).

3. TITOLO: Valutazione delle richieste della Regione Toscana concernenti gli audit di riaccreditamento standard

Il mandato ricevuto dalla Regione è quello di effettuare le visite di audit per il riaccreditamento dei Provider Ecm, che dovranno basarsi sulla verifica dei seguenti elementi:

1. Alimentazione dell'anagrafe regionale e invio dati al Co.Ge.A.P.S.;
2. Conflitto d'interessi;
3. Accordi stipulati dalla struttura con soggetti esterni (sia come utilizzo di segreterie esterne, sia come accordi per l'accREDITAMENTO degli eventi);
4. Confronto con la struttura regionale per valutare il comportamento del Provider negli anni in cui si è (auto)accreditato gli eventi formativi. Segue una discussione sui vari elementi.

- Alimentazione dell'anagrafe regionale e invio dati al Co.Ge.A.P.S.: Durante la visita di audit sarà necessario verificare che i flussi dei dati siano corretti e che l'azienda abbia proceduto all'invio degli stessi al Co.Ge.A.P.S. Per quanto riguarda l'anagrafe formativa (AFR), bisognerà confrontare i dati presenti in due applicativi (FSR e AFR). Se nell'AFR non saranno presenti i dati relativi ad eventi accreditati e presenti nell'FSR, occorrerà capire perché. In occasione delle visite di audit si potrà anche verificare la percentuale di corsi accreditati che però non hanno alimentato l'anagrafe formativa regionale. I dati di un evento formativo devono essere inviati al Co.Ge.A.P.S. entro 90 giorni dal termine di ogni singola edizione. Durante l'audit sarà quindi necessario prendere in esame gli eventi terminati da "7 mesi prima a 4 mesi prima" rispetto alla data della visita, proprio in ragione delle tempistiche di rendicontazione suddette. Si dovrà verificare (eventualmente anche a campione, nel caso di eventi molto numerosi) l'avvenuta comunicazione al Co.Ge.A.P.S.
- Conflitto d'interessi: Durante l'audit per il riaccREDITAMENTO bisognerà verificare:

- La procedura sul conflitto;

- La dichiarazione firmata dal docente;

- Il questionario di gradimento con la domanda a riguardo della percezione del conflitto;

- Nel caso in cui un discente abbia dichiarato di aver percepito una situazione di conflitto d'interessi, com'è stato gestito a livello aziendale.

- Accordi stipulati dalla struttura con soggetti esterni. Si dovrà verificare la conformità degli accordi stipulati con tutta la normativa regionale e nazionale in materia, ed eventualmente visionare le convenzioni poste in essere.
- Confronto con la struttura regionale per valutare il comportamento del Provider negli anni in cui si è (auto)accreditato gli eventi formativi. Sarà importante conoscere le criticità emerse nel periodo intercorso. Poiché la Regione affettua un controllo accurato e diffuso degli eventi accreditati dal provider, si chiederà la percentuale degli eventi che hanno richiesto un chiarimento e la natura delle problematiche più importanti. Durante la visita si deve anche verificare se l'azienda si è adeguata a tutta la normativa regionale successiva alla concessione dell'accREDITAMENTO Standard. A tale scopo un ristretto gruppo di lavoro stilerà la lista degli aggiornamenti normativi (nazionali e soprattutto regionali) intercorsi fra il 2010 (anno in cui sono iniziati gli accREDITAMENTI standard) ed il 2013 cioè l'inizio dei processi di riaccREDITAMENTO.

3. TITOLO Programmazione degli audit futuri: In fase di definizione, nell'attesa della disponibilità delle Aziende interessate.

DATA E LUOGO DEI PROSSIMI INCONTRI:

- Prossima riunione: **venerdì 24 gennaio 2014. Argomento da trattare: *Modalità di conduzione di un audit di riaccreditamento* (proseguo della discussione).**
- Riunione del **19 dicembre 2013: ANNULLATA.**

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA

Luca Secciani – email: ecmtoscana@regione.toscana.it; cellulare aziendale: 345 4514252